



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE

La Fondazione Pastificio Cerere

Presenta

Ursula Mayer Film

a cura di Laura Barreca

13– 30 maggio 2010

Inaugurazione mercoledì 12 maggio 2010 ore 18.00

La Fondazione Pastificio Cerere è lieta di presentare la personale dell'artista austriaca Ursula Mayer, con la proiezione dei due film in 16 mm *The Lunch in Fur/ Le Déjeuner en Fournure* (2008) e *Memories of Mirrors/Theatrical Personalities After Mary Wigman and Madame D'Ora* (2007-2008), affini per temi e linguaggio narrativo.

Il film *The Lunch in Fur/ Le Déjeuner en Fournure* (2008) è una riflessione dell'artista sul movimento surrealista, e su tre storiche protagoniste, attraverso un intreccio tra onirico e realtà. Il titolo è, infatti, tratto dell'opera creata da Meret Oppenheim nel 1936, per la mostra organizzata da André Breton sugli oggetti surrealisti. Attorno alla tazzina ricoperta di pelliccia si annodano i ritratti di tre icone delle Avanguardie storiche: Meret Oppenheim, Josephin Baker e Dora Maar.

Memories of Mirrors/Theatrical Personalities After Mary Wigman and Madame D'Ora sviluppa la ricerca della Mayer sul movimento e sulla ripetizione/immobilità tramite il movimento stesso. Spaziando tra le pose fotografiche di Dora Kalmus e le coreografie di ballo di Mary Wigman, le tre donne si muovono con una cadenza teatrale passandosi tra le mani uno specchio rivolto verso la platea: sembrano immerse in un eterno presente in cui tutto rimane sospeso, senza trovare mai una via di uscita. La scena rimane trascendente, "inevitabile" conseguenza del rapporto con l'altro riflesso dallo specchio.

I due film ruotano attorno al tema della ripetizione, che si esplicita nell'impossibilità di rintracciare un inizio e una fine all'interno della storia. L'atto mancato, determina una coazione a ripetere all'interno del tessuto narrativo che viene sottoposto a circolarità ritualistica. La ripetizione è avvertibile a tutti i livelli del testo: dai dialoghi all'editing, ai continui flashback e alle interruzioni ritmiche date dal passaggio dal colore al bianco-nero, rendendo alla narrazione una continua situazione di chiusura interna.

Ursula Mayer è nata in Austria e vive e lavora a Londra. Si è laureata presso l'Accademia di Belle Arti di Vienna e ha studiato presso il Royal College of Art e al Goldsmiths College di Londra. Tra i linguaggi e i supporti utilizzati, Ursula Mayer predilige il film, il video, la fotografia. A partire dal 1996 le sue opere sono state esposte a livello internazionale.

Recent solo presentations includes: Monitor, Roma; Frame, Frieze Art Fair, London; Kunstverein Hamburg, Hamburg; Whitechapel Art Gallery, London; Gallery Julienne Jongma, Amsterdam; ICA, Institute of Contemporary Arts, London; Lentos, Museum of Modern Art, Linz; Centraal Museum, Utrecht;

Tra le mostre collettive: *Projections*, Bonniers Konsthall Stockholm; *100 Years (version #1,#2)* a cura di Klaus Biesenbach, RoseLee Goldberg PS1, New York e Julia Stoschek Foundation, Düsseldorf; *Contemporary artifices and Baroque difformities*, a cura di Claudia Gioia, ARCOS-Sannio Museum of Contemporary Art, Benevento; *The Symbolic Efficiency of the Frame*, Tirana International Art Biennale, Tirana; *HEAVEN*, Seconda Biennale di Atene; *Concept Film*, Kunstverein Medienturm, Graz; *The Blood of a Poet*, a cura di Adam Budak, FRAC des pays de la Loire, Estuaire Biennale Nantes; *Cabinet Afrique, Cell projects*, London; *Rooms Look Back*, a cura di Simone Neuenschwander, Basel Kunsthalle, Basel.

La mostra è in collaborazione con **MONITOR**

Fondazione Pastificio Cerere

Mostra personale: Ursula Mayer

A cura di: Laura Barreca

Intervista di: Caterina d'Alessandro

Inaugurazione: giovedì 12 maggio 2010 dalle ore 18.00

Sede: Via degli Ausoni, 7 - 00185 Roma

Durata Mostra: 13– 30 maggio 2010

Orari: da lunedì a venerdì 15.00 – 19.00

Ingresso Libero

Per ulteriori informazioni: Tel./Fax. +39 06 45422960

info@pastificiocerere.it

Sito internet: www.pastificiocerere.com